



COMUNE DI GIOIA TAURO

Provincia di Reggio Calabria

N 142 del 10/07/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Avvio sistema raccolta differenziata su tutto il territorio comunale. Approvazione piano della raccolta differenziata per il comune di Gioia Tauro.**

L'anno duemiladodici il giorno 10 del mese luglio, alle ore 09.30 nella solita Sala comunale delle adunanze sita a Gioia Tauro in Via Piazza Municipio, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE		CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1. BELLOFIORE	Renato	Sindaco	SI	
2. RIZZO	Jacopo	Vice Sindaco/Assessore Comunale	SI	
3. NARDI	Salvatore Bruno Antonio	Assessore Comunale	SI	
4. LEONARDI	Salvatore	Assessore Comunale	SI	
5. CONDELLO	Gaetano	Assessore Comunale	SI	
6. SAVASTANO	Domenico Giuseppe	Assessore Comunale	SI	
7. DELLA VEDOVA	Monica	Assessore Comunale	SI	

Riscontrato il numero legale il Sindaco Avv. Renato Bellofiore dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il Segretario Generale Dr. Giuseppe Corrado

PARERI ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000

Sulla regolarità tecnica: Favorevole

Lì 10/07/2012

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Angela Nicoletta

Sulla regolarità contabile: Favorevole

Lì 10/07/2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Simona Scarcella

Lì ATTESTAZIONE resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. 267/2000:

Si attesta la registrazione dell'impegno di spesa prevista nel presente atto e la conseguenziale copertura finanziaria.

Lì =====

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
=====

remesso che

Il Testo Unico sull'Ambiente, il D. Lgs. 152/2006 nei principi generali stabilisce che :

1. Ogni attività umana giuridicamente rilevante deve conformarsi al principio dello sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

2. Anche l'attività della pubblica amministrazione deve essere finalizzata a consentire la migliore attuazione possibile del principio dello sviluppo sostenibile, per cui nell'ambito della scelta comparativa di interessi pubblici e privati connotata da discrezionalità gli interessi alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale devono essere oggetto di prioritaria considerazione.

3. Data la complessità delle relazioni e delle interferenze tra natura e attività umane, il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nell'ambito delle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente anche futuro.

4. La risoluzione delle questioni che involgono aspetti ambientali deve essere cercata e trovata nella prospettiva di garanzia dello sviluppo sostenibile, in modo da salvaguardare il corretto funzionamento e l'evoluzione degli ecosistemi naturali dalle modificazioni negative che possono essere prodotte dalle attività umane

Sempre ai sensi dell'art. 180, commi 1 e 2, del medesimo testo unico, la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica.

Considerato ancora che

L'art. 178 del D.Lgs 152/2006 impone l'osservanza del principio che la gestione dei rifiuti deve uniformarsi alle direttive comunitarie, che hanno lo scopo principale del rispetto e della salvaguardia ambientale, ovvero perseguono i principi di precauzione, prevenzione e proporzionalità, produzione, distribuzione, utilizzo e consumo di beni da cui originano i rifiuti, rivolgendo particolare attenzione ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e ed in

particolare l'art 183 sempre dello stesso decreto definisce in questo modo la raccolta differenziata:

« la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta o, per la frazione organica umida, anche al momento del trattamento, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti urbani, a condizione che tutti i rifiuti sopra indicati siano effettivamente destinati al recupero. »

Preso atto che

Per raccolta differenziata dei rifiuti si intende un sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani che prevede, per ogni tipologia di rifiuto, una prima selezione da parte dei cittadini e si diversifica dalla raccolta indifferenziata in uso sino a pochi anni fa. Tale modalità, introdotta recentemente in Italia (in alcuni comuni è in atto ormai da 10 anni), è parte della cultura dei paesi nordeuropei ormai da decenni.

In questo ambito, il Comune di Gioia Tauro, con l'obiettivo di intraprendere il passaggio definitivo al sistema della Raccolta differenziata, provvede in via temporanea e dal mese di febbraio 2012, all'erogazione dei servizi di igiene ambientale, relativamente alla raccolta e trasporto dei RR SS UU prodotti nell'ambito del territorio cittadino, mediante gestione diretta, con il proprio personale tecnico ed operaio e con il nolo dei mezzi specifici necessari.

Considerato ancora

che tra gli obiettivi principali prefissati dall'Amministrazione Comunale, c'è la salvaguardia e la tutela ambientale, anche mediante la promozione e la realizzazione del sistema di raccolta differenziata.

che l'Assessorato all'Ambiente ha ritenuto maggiormente incentivante ed efficace il sistema della raccolta differenziata Porta a porta (P a P), con il quale è richiesto ai cittadini di differenziare tutte le tipologie dei rifiuti prodotti, secondo le indicazioni fornite all'uopo dal servizio tecnico comunale; ed il quale prevede che il personale incaricato dello svolgimento del servizio passi presso le utenze provvedendo al ritiro articolato e cadenzato, delle varie frazioni di rifiuti

che al fine di attivare il sistema di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale, dei rifiuti e materiali prodotti, incentivando e favorendo il riciclo di tutte le frazioni recuperabili, è quello di predisporre, nelle more di realizzazione dell'Isola Ecologica Comunale" in località -Ex Mattatoio comunale- ove sussistano le condizioni, apposite

invenzioni con i Consorzi Nazionali, e per questo, favorendone il recupero sul territorio, mediante l'ausilio del personale tecnico ed operaio comunale, con i mezzi e le attrezzature comunali; ed il successivo trasferimento dei rifiuti presso isole ecologiche e/o piattaforme autorizzate, presenti localmente sul territorio.

che in tale ambito, il IV Settore LL PP-servizio nettezza urbana, è l'ufficio preposto ad attivare tale tipo di attività, e allo stesso compete lo svolgimento di tutte le procedure tecnico-amministrative all'uopo necessarie

Visto il "Piano della raccolta Differenziata Porta a Porta per il Comune di Gioia Tauro", predisposto dal Settore Tecnico comunale, il quale prevede modalità operative, risorse economiche, tecniche ed umane da impiegare;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello stesso, al fine di perseguire l'obiettivo della differenziazione dei rifiuti prodotti su tutto il territorio comunale, e di favorire il recupero ed il riciclaggio di tutte le frazioni in tal guisa ottenibili, nel rispetto delle previsioni del D. Lgs 152/2006 e del Piano Regionale Rifiuti vigente.

Considerato che in merito al suddetto "Piano", ha espresso parere positivo il settore tecnico di pertinenza, e che le risorse economiche per l'attuazione dello stesso, sono state appositamente prevsite nel Bilancio di previsione per l'anno 2012

Ciò premesso e considerato,

A voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa come parté integrante del presente atto.
- 2) Di ritenere altamente valida l'iniziativa della raccolta differenziata dei rifiuti mediante il sistema del Porta a Porta (PaP), da attivarsi su tutto il territorio comunale, frazioni ed aree extra urbane comprese
- 3) di approvare, come approva, il "Piano della raccolta Differenziata Porta a Porta per il Comune di Gioia Tauro", predisposto dal Settore Tecnico comunale, il quale prevede modalità operative, risorse economiche, tecniche ed umane da impiegare